

Sassari, “Così fan tutte” Al teatro Comunale è la volta di Mozart

Stasera la terza opera del cartellone della stagione lirica
Francesca Sassu è Fiordiligi e Annalisa Stroppa, Dorabella

di Antonio Ligios

▶ SASSARI

La stagione lirica del De Carolis approda questa sera (ore 20.30) alla terza opera del cartellone 2013, approntato dal direttore artistico Marco Spada. Dopo il “Falstaff” di Verdi e la “Cavalleria rusticana” di Mascagni, la bussola di questa 70esima stagione segna la rotta verso il teatro musicale del tardo Settecento, in direzione di quel filone della commedia musicale che una nuova generazione di librettisti come Lorenzo Da Ponte e Giovanni Bertati e compositori come Giovanni Paisiello e Wolfgang Amadeus Mozart hanno sottoposto a radicale revisione. L’opera prescelta è il dramma giocoso in due atti “Così fan tutte”, musicato da Mozart su libretto di Da Ponte: terzo lavoro di una trilogia di commedie che comprende – com’è noto – anche “Le nozze di Figaro” e “Don Giovanni”. L’Ente Concerti ha in mente di proporre l’intero ci-



Wolfgang Amadeus Mozart

te dell’“Elisir d’amore” di Donizetti nell’ultima stagione del Verdi, nel 2011.

La Sassu interpreterà il ruolo di Fiordiligi, mentre Annalisa Stroppa sarà Dorabella.

Le coppie dei due innamorati si completano con Clemente Daliotti (Guglielmo), giovane promessa del panorama lirico internazionale, e lo statuniten-

ter di Vienna il 26 gennaio 1790.

Il tema centrale di questo lavoro, quello dello scambio delle coppie (Fiordiligi e Guglielmo, Dorabella e Ferrando) dà luogo a un divertente gioco di simmetrie che raggiunge esiti straordinari, sul piano sia teatrale che musicale, esiti peraltro non apprezzati da tutti, visto che Richard Wagner – ad esempio – stroncò inesorabilmente l’opera. “Così fan tutte” fu rappresentata per la prima volta a Sassari nel 1956, ed ebbe il compito di chiudere la quarta stagione lirica dell’Ente Concerti.

All’epoca l’opera fu diretta da Albert Kaiser e la regia affidata a Marisa Morel. L’opera venne poi riproposta ancora nel 1967, nel 1983 e nel 1997. Lo spettacolo odierno si basa su un nuovo allestimento, cui hanno dato il proprio contributo Mauro Tinti per l’impianto scenico, Marco Idini per i costumi e Fiammetta Baldiserri per le luci. La regia è firmata da Jacopo Spirei, giovane regista romano – ma toscano



Francesca Sassu e Annalisa Stroppa

di formazione – che vanta già una carriera di respiro internazionale. La direzione è invece sotto la bacchetta di Giovanni Battista Rigon, approdato alla direzione d’orchestra dopo anni di qualificata attività pianistica nel Trio Italiano. Il cast vocale segna il ritorno sul palco della propria città del soprano Francesca Sassu, acclamata interpre-

te dapontiano: lo scorso anno il cartellone comprendeva “Le nozze di Figaro”. Pertanto è presumibile che forse già nella prossima stagione il Teatro Comunale possa ospitare il “Don Giovanni”. “Così fan tutte”, ossia “La scuola degli amanti” – questo il titolo completo dell’opera – venne rappresentata per la prima volta al Burgthea-

ter Gregory Warren (Ferrando). La compagnia comprende anche Pamela Chiriaco (Despina) e il baritono Omar Montanari (Don Alfonso). L’orchestra è quella dell’Ente De Carolis, così come il Coro, istruito da Antonio Costa.

Di “Così fan tutte” è prevista una sola replica, domenica 17 alle ore 16.30.